

	PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO “ KIT	
	COMPLEANNO ITINERANTE” NEI PARCHI DEL QUARTIERE SAN DONATO-SAN	
	VITALE	
	In esecuzione della determinazione dirigenziale P.G. n. 175293/2018	
	TRA	
	Il Comune di Bologna-Quartiere San Donato-San Vitale, C.F. 01232710374, di seguito	
	denominato “Comune” per il quale interviene, in qualità di Direttrice del Quartiere, la	
	Dott.ssa Anita Guidazzi, in virtù dell'ordinanza P.G. n. 168449/2018 della Direzione	
	Generale, e domiciliata per la carica in Bologna, Piazza Spadolini n. 7,	
	E	
	La sig.ra Nicole Traini ... e di seguito denominata “Proponente” in qualità di referente e	
	delegata per gli adempimenti amministrativi e contabili del gruppo informale Mammabo	
	composto anche da: Costanza Gagliano ...	
	PREMESSO CHE	
	- l’art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai	
	soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l’autonoma iniziativa dei	
	cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;	
	- in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto Comunale l'art. 4 bis il quale	
	prevede che il Comune promuove e valorizza forme di cittadinanza attiva per interventi di	
	cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso	
	formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;	
	- il Comune di Bologna ha altresì approvato apposito Regolamento con P.G. n. 45010/2014	
	che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione	
	dei beni comuni urbani, di seguito denominato Regolamento, e l’accesso a specifiche forme	
	di sostegno;	
		Pagina 1 di 7

	- l'Amministrazione ha individuato nell'ufficio Promozione della Cittadinanza Attiva	
	l'interfaccia che curi insieme ai Quartieri i rapporti con i cittadini e i Quartieri stessi o gli	
	altri uffici per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di	
	dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e	
	alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i	
	termini della stessa;	
	- il Comune di Bologna ha emanato un "Avviso pubblico la formulazione di proposte di	
	collaborazione con l'Amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione dei beni	
	comuni urbani" - PG. 289454/2016, di seguito denominato "avviso pubblico";	
	- la proposta di collaborazione P.G.n. 88721/ del 28/02/2018 presentata dal gruppo informale	
	Mammabo è stata resa pubblica dal Comune sulla rete civica, come previsto dall'art. 11	
	comma 5 del Regolamento e dall'avviso pubblico, e che al termine del periodo di	
	pubblicazione non sono giunti osservazioni, contributi o apporti utili alla valutazione e co-	
	progettazione della stessa.	
	SI DEFINISCE QUANTO SEGUE	
	1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA	
	Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il	
	Comune e il proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase	
	di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune. La fase di co-	
	progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di	
	concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.	
	In particolare il proponente intende realizzare il progetto "Kit compleanno itinerante nei	
	parchi del Quartiere ", al fine di:	
	- realizzare un progetto che risponda ad esigenze concrete dei cittadini, in particolare	
	genitori e bambini, maggiori frequentatori dei parchi e delle zone verdi pubbliche della città;	
		Pagina 2 di 7

	- rispondere ad un bisogno concreto, che è quello di poter realizzare all'aperto feste di compleanno negli spazi verdi limitrofi alla propria abitazione e senza spese aggiuntive di affitto di locali (si intende che parte del kit, possa servire anche, in occasione di feste di quartiere o eventi di utilità sociale, a tutte le associazioni di volontariato che ne abbiano bisogno);	
	- contrastare il degrado con il coinvolgimento della cittadinanza attiva e stimolando il rispetto dello spazio comune, con azioni di pulizia preventiva e successiva allo svolgimento delle feste per cui si utilizzi il kit;	
	- valorizzare i parchi e gli spazi verdi, come luoghi di convivialità privilegiata;	
	- stimolare la creatività e la condivisione, invitando la cittadinanza, che adotta ed usa il kit, ad arricchirlo con oggetti di riuso che diventeranno bene comune;	
	- creare un presidio attivo del territorio attraverso il coinvolgimento dei cittadini, che possa rappresentare un esempio per tutta la cittadinanza e stimolare la socialità.	
	2. OGGETTO DELLA PROPOSTA	
	Nello specifico la proposta riguarda:	
	- messa a disposizione, in maniera condivisa, di un “kit di compleanno itinerante” costituito da un insieme di oggetti ad uso esterno per permettere l'organizzazione di feste di compleanno nei parchi del Quartiere;	
	- condivisione del kit compleanno, attraverso un calendario online a disposizione degli interessati all'utilizzo, previa iscrizione, che il Proponente si impegna a gestire a titolo gratuito e che viene stoccato presso l'Osteria La Tiz in via del Carpentiere,14 a Bologna; i giorni e gli orari di apertura, per prelevare e riportare il Kit saranno segnalati sul sito del proponente;	
	- presentazione del kit in una iniziativa di socializzazione dedicata a bambini e genitori del Quartiere, in data da concordare, durante le quali verrà spiegato il valore dei beni materiali	
		Pagina 3 di 7

	condivisi e degli spazi verdi comuni che, per rendersi accoglienti al kit, necessitano di	
	manutenzione, prima e dopo il suo utilizzo.	
	3. MODALITA' DI COLLABORAZIONE	
	Le parti si impegnano ad operare:	
	- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;	
	- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità,	
	proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio	
	della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni	
	utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri	
	Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;	
	- svolgere le attività indicate al punto 1 del presente documento nel rispetto dei principi del	
	Regolamento sui Beni Comuni;	
	Il Proponente si impegna a:	
	- svolgere attività di pulizia preventiva e successiva delle aree verdi via via coinvolte;	
	- non ostacolare gli interventi inerenti la sistemazione del verde e manutenzione di impianti	
	e servizi a cura dell'Amministrazione, di aziende comunali o di altri enti interessati a lavori	
	di carattere pubblico e non limitare la fruibilità collettiva dell'area che rimane destinata a	
	verde pubblico;	
	- utilizzare il logo "Collaborare è Bologna" e del Quartiere su tutto il materiale	
	eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente documento.	
	- Il proponente con la sottoscrizione del presente patto si impegna al rispetto della XII	
	Disposizione transitoria e finale della Costituzione e della relativa legge di attuazione (legge	
	20 giugno 1952 n. 645, c.d. Legge Scelba) e della legge 25 giugno 1993 n. 205, c.d. Legge	
	Mancino. L'inosservanza del divieto stabilito è causa di decadenza dal patto. Il Comune si	
	impegna a valutare, anche su segnalazione del proponente, gli adeguamenti necessari per	
		Pagina 4 di 7

rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune.

4. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il Proponente si impegna a fornire al Comune ovvero a pubblicare direttamente sul proprio profilo attivato nella sezione "Comunità" del sito Iperbole alla scadenza una relazione illustrativa delle attività svolte, preferibilmente corredata di materiale fotografico, audio/video o multimediale. Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dall'Associazione/dal Proponente nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal proponente in relazione alle attività previste nel presente Patto.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

5. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune, come concordato in fase di co-progettazione – sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività;

- una fornitura di materiali di consumo, attrezzature e dispositivi di protezione individuale necessari alla realizzazione degli interventi: 2 pinze raccogli rifiuti, sacchi per rifiuti, 2 scope, 2 palette raccogli rifiuti;

- un contributo di carattere finanziario di Euro 600,00 a parziale copertura dei costi da sostenere per necessità non affrontabili con sostegni in natura, da rendicontare entro il 31/12/2018.

	In particolare il contributo potrà essere utilizzato per sostenere i seguenti costi: acquisto	
	delle componenti del kit, affitto tavoli per evento di presentazione, acquisto di materiali per i	
	laboratori didattici e materiale pubblicitario. I costi da sostenere, preventivamente stimati,	
	andranno dettagliatamente rendicontati al Comune;	
	- la possibilità per il cittadino, al fine di fornire visibilità alle azioni realizzate, di realizzare	
	forme di pubblicità, secondo le modalità concordate con il Comune, quali, ad esempio,	
	l'installazione di targhe informative, menzioni speciali, spazi dedicati negli strumenti	
	informativi del Comune	
	- semplificazioni di carattere procedurale in relazione agli adempimenti per l'ottenimento	
	dei permessi, comunque denominati o esenzioni ed agevolazioni in materia di canoni e	
	tributi locali direttamente derivanti dalle attività concordate (in base all'art. 20 del	
	Regolamento, all'art. 24 del DL 133/14 e all'art. 190 del Codice dei Contratti) e strumentali	
	alla realizzazione delle stesse o all'organizzazione di piccoli eventi o iniziative di	
	autofinanziamento o funzionali ad aumentare il coinvolgimento della cittadinanza nelle	
	azioni di cura condivisa, (es.: sarà possibile, previa comunicazione al Quartiere, collocare sul	
	suolo pubblico banchetti informativi e piccoli gazebo; effettuare trattenimenti musicali nei	
	limiti consentiti dal regolamento sulle attività rumorose, etc.);	
	6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA	
	Il presente Patto di collaborazione avrà durata dalla data di sottoscrizione al 31.12.2018.	
	E' onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o	
	cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato	
	nel presente patto di collaborazione.	
	7. RESPONSABILITA'	
	Le attività previste nell'ambito del presente patto di collaborazione verranno svolte sotto la	
	responsabilità del proponente. Il proponente si impegna a sottoscrivere per accettazione ed a	
		Pagina 6 di 7

rispettare eventuali indicazioni e modalità operative, anche relativamente al materiale fornito

in dotazione, che il Comune riterrà opportuno indicare per svolgere le attività al fine di

operare in condizioni di sicurezza.

La Sig.ra Nicole Traini in qualità di legale rappresentante del gruppo informale si assume

l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i

contenuti del presente patto di collaborazione, di coordinarli e di vigilare al fine di garantire

il rispetto di quanto in esso concordato.

Bologna, li

Per il Quartiere San Donato-San Vitale

Per il Gruppo Informale

La Direttrice

La Signora Nicole Traini
